

## SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

### Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini. Settima Edizione.



<b>DATI IDENTIFICATIVI PER L'ISCRIZIONE</b>	
<i>Titolo del progetto</i>	CE.P.P.A.M. (Centro Provinciale per la Prevenzione dei fenomeni di Abuso e Maltrattamento a danno dei Minori)
<i>Ente proponente</i>	Provincia Regionale di Palermo
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Direzione Politiche Sociali
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via Maqueda, 100 – 90134 – Palermo (PA)
<b>RELAZIONE DI PROGETTO</b> (max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi)	
<p><b>N.B.</b> Realizzare la relazione descrittiva del progetto nelle pagine seguenti attenendosi all'indice proposto.</p>	
<p>La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi.</p>	

**TITOLO**

CE.P.P.A.M. (Centro Provinciale per la Prevenzione dei fenomeni di abuso e Maltrattamento a danno dei Minori)

**TEMPI**

*Data di avvio*

Novembre 2008

*Data prevista di conclusione*

Settembre 2009

**INTRODUZIONE**

*Destinatari*

Operatori scolastici, allievi, genitori appartenenti a 50 istituti scolastici.

*Contesto*

Quattro istituti scolastici ( scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) per ciascuno dei 10 distretti socio-sanitari della provincia di Palermo. Un istituto secondario di secondo grado per ciascuno dei 10 Distretti Sociosanitari della Provincia di Palermo.

*Breve descrizione del servizio se esistente*

A seguito dell'esperienza maturata nel settore della prevenzione dei fenomeni di abuso e di maltrattamento minorile, tra cui l'esperienza del Centro Provinciale Contro l'Abuso ed il Maltrattamento a danno di Minori, la Provincia Regionale di Palermo – Direzione Politiche Sociali, in partnership con Eureka Società Cooperativa, l'AUSL 6 di Palermo – Servizio di Psicologia e l'Associazione Progetto Giovani sta realizzando il Progetto CE.P.P.A.M. (Centro Provinciale per la Prevenzione dei fenomeni di Abuso e Maltrattamento). Il progetto, a costo zero per gli istituti scolastici, prevede un modello di intervento che si muove su diversi livelli operativi:

- vengono implementate le attività svolte dall'Osservatorio Provinciale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza;
- si promuovono sinergie inter-istituzionali e procedure condivise di intervento tra l'AUSL 6 – Servizio di Psicologia, la Provincia Regionale di Palermo – Direzione Politiche Sociali, i Servizi Territoriali dei Comuni, gli Enti del Privato Sociale, Servizi Sociali, etc;
- vengono realizzate attività di prevenzione e di formazione rivolte a 50 Istituti scolastici della Provincia di Palermo.

*Motivazioni*

*Il fenomeno della violenza nei confronti dei minori (nelle sue varie forme di maltrattamento fisico, e di abuso sessuale) ha assunto negli ultimi anni crescente rilevanza sia per l'aumento del numero dei casi segnalati e rilevati che per la rapida evoluzione degli strumenti operativi, organizzativi e giuridici necessari per il riconoscimento e il trattamento del fenomeno.*

*È ormai accertato che le conseguenze psico-relazionali, socio-affettive, psico-fisiche, nonché psichiatriche, delle violenze, degli abusi, dei maltrattamenti e delle trascuratezze subite dai*

*bambini, sono dannose allo sviluppo della loro salute mentale e alla costruzione della loro identità e personalità.*

#### *Analisi preliminari*

Per ciò che riguarda l'analisi preliminare sono stati utilizzati dati raccolti da un precedente progetto (Centro Provinciale Contro l'Abuso) che verranno aggiornati durante la prima fase del progetto (Asse A Osservatorio per la raccolta ed elaborazione dati).

#### *Obiettivi*

*Trasferire metodologie e competenze operative idonee al lavoro di prevenzione dell'abuso sessuale e del maltrattamento a danno dei minori. In particolare:*

- *facilitare l'integrazione di rete tra i servizi e tra le figure professionali;*
- *trasmettere competenze idonee per affrontare le situazioni familiari che producono maltrattamento ed abuso;*
- *costruire competenze mirate per l'accompagnamento di minori abusati-maltrattati;*
- *costruire procedure di valutazione e di intervento condivise.*

## **COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

### *Metodologia e procedure*

La metodologia che si intende adottare è quella del modello integrato e partecipato allo scopo di :

- ottimizzare e valorizzare le risorse.
- Creare occasioni di scambio e di comunicazione tra operatori e servizi.

### *Soggetti coinvolti*

Provincia Regionale di Palermo – Direzione Politiche Sociali, in partnership con Eureka Società Cooperativa, l'AUSL 6 di Palermo – Servizio di Psicologia e l'Associazione Progetto Giovani

### *Materiali predisposti*

///

### *Fasi di realizzazione*

L'articolazione dell'intervento è il seguente:

#### **Asse A. Osservatorio per la raccolta ed elaborazione dati sull'infanzia e l'adolescenza.**

- in questo ambito sono organizzati incontri con i principali referenti istituzionali dei servizi territoriali finalizzati alla costruzione di procedure di intervento condivise e di guida per l'orientamento ai servizi.

L'osservatorio promuove la raccolta di conoscenze e dati relativi ai bisogni e alle risorse rese disponibili dai soggetti istituzionali presenti in ambito provinciale; fornisce un idoneo supporto nelle funzioni di verifica e messa in rete dei servizi per

l'infanzia e l'adolescenza; promuove la creazione e diffusione di procedure di valutazione e intervento condivise.

### **Asse B. Prevenzione ed informazione sul tema del maltrattamento e dell'abuso a danno dei minori.**

-Azione B.1 Corso breve (quattro incontri della durata di tre ore ciascuno per un totale di 12 ore) di formazione sulle tematiche dell'abuso e del maltrattamento.

Tematiche: "Elementi di psicologia dello sviluppo e delle dinamiche familiari"; "Segni dell'abuso e vissuti emotivi del bambino abusato e/o maltrattato. Il ruolo della scuola nella presa in carico del minore abusato". "L'educazione socio-affettiva come strumento per la prevenzione degli abusi"; "Normative e schemi d'intervento"

Destinatari: operatori scolastici delle scuole materne, elementari e medie inferiori.

-Azione B.2 Percorso di sensibilizzazione (due incontri di due ore ciascuno) sul tema dell'abuso e del maltrattamento a danno dei minori.

Tematiche: "Sessualità e corporeità"; "Le relazioni familiari: sapere ascoltare le emozioni del bambino, i suoi bisogni ed i suoi disagi".

Destinatari: genitori di allievi che frequentano le scuole materne, elementari e medie inferiori.

-Azione B.3 Gruppi di riflessione (tre incontri di due ore ciascuno) sui diritti dell'infanzia e della adolescenza.

Tematiche: "Sessualità e corporeità"; "Imparare a conoscersi, il rispetto di sé"; "I diritti dei bambini – Imparare a chiedere aiuto".

Destinatari: allievi delle scuole materne, elementari e medie inferiori.

### **Asse C. Prevenzione ed informazione sul tema dei comportamenti prevaricanti, bullismo.**

-Azione C.1. Gruppi di riflessione (tre incontri della durata di due ore) sui comportamenti di prevaricazione.

Tematiche: "La prevaricazione e la gestione del conflitto"; "Genesi dei problemi relazionali tra pari e tra genitori e figli"; "La cultura del rispetto e della solidarietà".

Destinatari: allievi della scuola secondaria di secondo grado.

#### *Aspetti innovativi da segnalare*

La innovatività del progetto risiede nella dinamicità dei suoi interventi che in modo itinerante andranno a realizzarsi nei 10 distretti della provincia di Palermo, interessando in particolare le aree più periferiche, emarginate dai tradizionali circuiti formativi.

### **RISULTATI E VALUTAZIONE**

#### *Risultati attesi*

1. creazione di procedure di valutazione ed intervento condivise;

2. potenziamento della rete informativa nei territori della provincia e delle reti inter-istituzionali;
3. accrescimento delle competenze: degli operatori scolastici nell'individuazione delle situazioni a rischio e nella strutturazione di modalità d'intervento adeguate; dei genitori nel riconoscimento di modalità educative funzionali; dei minori nell'identificazione e segnalazione all'esterno di situazioni di maltrattamento e abuso; dei minori nell'identificazione e gestione di fenomeni di prevaricazione.

#### *Criteria di valutazione*

È prevista una valutazione ex ante, in itinere, ex post degli indicatori:

1. di processo:
  - realizzazione delle azioni informative;
  - delle attività degli esperti;
  - di incontri inter-istituzionali;
  - livello di partecipazione alle attività.
2. di risultato:
  - conoscenza dei servizi territoriali;
  - numero delle sinergie istituzionali;
  - implementazione delle procedure condivise;
  - competenze teorico pratiche acquisite dagli operatori scolastici, etc.

#### *Strumenti e metodologie di valutazione*

- Schede di rilevazione;
- Test di verifica;
- Questionari per la valutazione delle competenze.

### **RISORSE**

*Costo complessivo del progetto*

€ 140.200,00

#### *Fonti di finanziamento*

Fondo nazionale contro la violenza sessuale e di genere finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per i diritti e pari opportunità.

#### *Risorse umane impegnate:*

- n. 3 coordinatori;
- n. 3 esperti del comitato di pilotaggio;
- n. 10 operatori.

*- professione*

*Psicologi e Assistenti Sociali*

*- formazione prevista*

Psicologi: laurea e specializzazione in psicoterapia.

Assistenti Sociali: laurea

*Risorse tecnologiche:*

- ///

- da attivare

///

## **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

*Positività e criticità*

Il progetto è in fase di realizzazione.

*Comunicazione interna ed esterna*

Oltre alle normali attività per il raggiungimento degli obiettivi sono previsti un convegno di apertura per la pubblicizzazione del progetto nel territorio ed uno di chiusura per diffusione dei risultati.

*Successive implementazioni*

Compilare